

Misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività di pagamenti da parte dell'Ente

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del D.l. n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i responsabili dei servizi provvedono a:

- 1) trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinazione della prestazione (art.191 D.lgs. n.267/'00), che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva;
- 2) verificare la compatibilità dell'assunzione dell'impegno e dei relativi pagamenti di spesa con le previsioni di bilancio e con il piano delle risorse e degli obiettivi, nonché con le regole ed i vincoli di finanza pubblica;
- 3) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, entro il ventesimo giorno antecedente la scadenza del pagamento, previa l'effettuazione degli adempimenti prescritti dalla legislazione vigente in materia relativi alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, tra i quali:
 - obbligo di acquisire preventivamente il DURC in corso di validità e con esito regolare;
 - divieto di effettuare pagamenti superiori ad euro 10.000,00 a favore dei creditori della P.A. morosi ai sensi del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n.40 del 18/01/2008;
 - obbligo di indicazione della anagrafica del beneficiario, del codice fiscale / partita Iva, nonché delle coordinate IBAN;
- 4) indicare esplicitamente negli atti di liquidazione la data di scadenza dei pagamenti;
- 5) richiedere, prima della trasmissione degli atti di liquidazione di spesa al servizio finanziario, la erogazione delle somme relative a finanziamenti derivanti da mutui e contributi attinenti alle spese liquidate, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e/o contrattuali in materia;
- 6) il responsabile del servizio finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica;
- 7) effettuare, almeno una volta all'anno in sede di ricognizione dei residui attivi e passivi in ottemperanza agli artt. 189 – 190 e 228 del D.Lgs. n.267/2000, un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio, fermo restando che, qualora vengano a conoscenza di atti o fatti che possono comportare l'insorgenza di debiti non previsti nella contabilità dell'Ente, ne danno tempestiva comunicazione alla Giunta comunale ed al responsabile del servizio finanziario.